

8 - CONCLUSIONI

Nel rinviare alle considerazioni che precedono - integralmente qui richiamate - si ribadisce che occorre, anzitutto, perseguire il pareggio di bilancio ed evitare squilibri e disarmonie mediante più oculata programmazione gestionale; per questi profili sembra doveroso procedere al contenimento delle uscite, sopra tutto discrezionali o non strettamente indispensabili, oppure - se necessario - al tempestivo adeguamento del ruolo dei contribuenti.

Quanto alla composizione degli *organi collegiali*, va rilevata la pletoricità dei Consigli - rapportata alle limitate finalità nonché alle modeste dimensioni della attività gestoria di ciascun Ente - sicché è opportuno procedere alla revisione delle disposizioni concernenti la loro composizione, anche sotto il profilo della rappresentatività delle varie componenti consorziate.

Al riguardo è, inoltre, nuovamente da censurare la mancata designazione (ovvero il ritardo) di alcuni membri scaduti, da parte delle competenti pubbliche Amministrazioni, nonché l'omissione di chi era tenuto a provvedere in via sostitutiva *ex art. 4, co. 2, d.l. 16.5.1994 n.293* (convertito in legge 15.7.1994 n. 444) per impedire la "*prorogatio*" oltre i limiti di legge, fermo restando che, superati i termini massimi di proroga, è prevista la decadenza automatica..

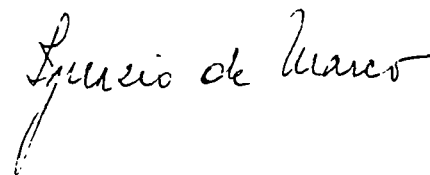
Si segnala, infine, per le valutazioni di competenza, l'assenza di alcuni rappresentanti alle sedute degli organi collegiali dei Consorzi.

Con riferimento ad aspetti, soprattutto gius-contabilistici e gestionali, più ampiamente esposti nel corso della relazione, occorre provvedere (ADDA e OGLIO) a separare le funzioni di indirizzo da quelle gestionali ed istituire strutture di *controllo interno* (ADDA e OGLIO) tenendo conto della nuova disciplina recentemente introdotta col d. lgs. n. 286 del 1999.

Si raccomanda, altresì, di evitare l'accumulo dei residui attivi e passivi nonché il ricorso alle partite "in conto sospeso".

Particolare invito è da rivolgere a ciascun Collegio dei revisori a redigere la relazione di competenza in maniera più ampia ed approfondita.

Va, infine, ribadito al Ministero dei ll.pp. che il tempestivo esercizio della funzione di vigilanza sui bilanci rimane fermo anche a seguito della cessazione dell'obbligo di espressa approvazione - che il d.P.R. n. 439/1998 ha disposto ai soli fini di semplificazione del procedimento - costituendone tipica manifestazione la pronuncia che esprime una valutazione sia sulla corretta allocazione delle risorse sia sulle capacità dell'Ente di perseguire le finalità istituzionali.



Appendice: indici di bilancio

1 - Autonomia finanziaria

Rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti. Espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Varia da zero, autonomia nulla, ad uno, autonomia massima.

(in milioni di lire)

		ADDA		OGLIO		TICINO	
		1997	1998	1997	1998	1997	1998
entrate correnti	a	857	836	652	660	1.096	1.352
trasferimenti correnti	b	0	0	0	0	15	0
indice (a - b)/a		1	1	1	1	0,99	1

2 - Velocità di riscossione entrate correnti

Rapporto tra le riscossioni correnti di competenza e i relativi accertamenti d'esercizio. Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno (valore di riferimento), completa riscossione di quanto accertato. La funzionalità gestoria dell'Ente è tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti.

riscossioni	a	847	825	636	635	1.091	1.343
accertamenti	b	857	836	652	660	1.096	1.352
indice a/b		0,98	0,98	0,97	0,96	0,99	0,99

3 - Velocità di gestione delle spese correnti

Rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio. Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno (valore ottimale di riferimento), velocità massima con completa realizzazione degli impegni. La funzionalità gestoria dell'Ente è tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni.

pagamenti	a	829	897	587	603	1.016	1.061
impegni	b	889	950	701	684	1.065	1.097
indice a/b		0,93	0,94	0,84	0,88	0,95	0,97

4 - Indice di scostamento tra previsioni iniziali e accertamenti

Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il valore ottimale di riferimento è pari ad 1 (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari accertamenti). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente accertato meno o più del previsto. In tal caso si richiama la necessità di una impostazione della previsione più aderente alla effettiva potenzialità delle entrate.

accertamenti	a	1.041	1.021	937	790	1.098	1.354
previsioni iniziali	b	1.170	1.032	775	995	1.094	1.348
indice a/b		0,89	0,99	1,21	0,79	1	1

5 - Indice di scostamento tra previsioni iniziali e impegni

Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali. Il valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari impegni). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad 1 si è rispettivamente impegnato meno o più del previsto. In tal caso si richiama la necessità di una impostazione della previsione più aderente alla effettiva necessità delle spese.

impegni	<i>a</i>	1.239	1.182	1.022	839	1.112	1.322
previsioni iniziali	<i>b</i>	1.453	1.571	912	1.083	1.099	1.353
<i>indice a/b</i>		<i>0,85</i>	<i>0,75</i>	<i>1,12</i>	<i>0,77</i>	<i>1,01</i>	<i>0,98</i>

6 - Indice di rigidità della spesa di funzionamento

Varia da zero, rigidità nulla, a uno, massima rigidità.

spese per gli organi istituzionali +	<i>a</i>	43	46	36	38	50	46
oneri per il personale (in serv. e quies.) +	<i>b</i>	527	512	478	464	639	653
acquisto beni di consumo e servizi	<i>c</i>	105	99	71	73	195	201
impegni spese correnti di competenza	<i>d</i>	889	950	701	684	1.065	1.097
<i>indice (a+b+c) / d</i>		<i>0,76</i>	<i>0,69</i>	<i>0,83</i>	<i>0,84</i>	<i>0,83</i>	<i>0,82</i>

7 - Indice prestazioni istituzionali

Indica il grado di copertura delle spese istituzionali con le entrate della gestione corrente. Il valore ottimale di riferimento tende a uno in quanto indica l'attitudine dell'Ente a conseguire gli obiettivi istituzionali con un impegno contenuto di spese generali di funzionamento.

spese per prestazioni istituzionali	<i>a</i>	101	116	97	97	175	184
entrate correnti	<i>b</i>	857	836	652	660	1.096	1.352
<i>indice a/b</i>		<i>0,12</i>	<i>0,14</i>	<i>0,15</i>	<i>0,15</i>	<i>0,16</i>	<i>0,14</i>

8 - Incidenza residui attivi

Rapporto tra il totale dei residui attivi e gli accertamenti di competenza. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio sono ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

totale residui attivi d'esercizio	<i>a</i>	10	11	27	30	30	8
totale accertamenti d'esercizio	<i>b</i>	1.041	1.021	937	790	1.098	1.354
<i>indice a/b</i>		<i>0,01</i>	<i>0,01</i>	<i>0,03</i>	<i>0,04</i>	<i>0,03</i>	<i>0,01</i>

9 - Incidenza residui passivi

Rapporto tra il totale dei residui passivi e gli impegni di competenza. Indica la quantità degli impegni di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

totale residui passivi d'esercizio	<i>a</i>	98	85	163	99	82	205
totale impegni d'esercizio	<i>b</i>	1.239	1.182	1.022	839	1.112	1.322
<i>indice a/b</i>		<i>0,08</i>	<i>0,07</i>	<i>0,16</i>	<i>0,12</i>	<i>0,07</i>	<i>0,16</i>

10 - Smaltimento residui attivi

Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni o i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui

residui riscossi	<i>a</i>	26	152	74	20	8	5
minori accertamenti	<i>b</i>	5	0	2	0	0	0
residui all'1/1	<i>c</i>	630	610	86	37	8	5
maggiori accertamenti	<i>d</i>	0	0	0	0	0	0
Indice (a+b) / (c+d)		0,05	0,25	0,88	0,54	1	1

11 - Smaltimento residui passivi

Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni o i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui

residui pagati	<i>e</i>	346	221	130	131	84	67
minori accertamenti	<i>f</i>	39	12	25	0	0	0
residui all'1/1	<i>g</i>	964	680	203	211	129	126
maggiori accertamenti	<i>h</i>	0	0	0	0	0	0
Indice (e+f) / (g+h)		0,40	0,34	0,76	0,62	0,65	0,53

12 - Indice della capacità di spesa

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

pagamenti in conto competenza	<i>a</i>	1.141	1.097	839	740	1.031	1.116
pagamenti in conto residui	<i>b</i>	346	221	130	131	84	67
impegni di competenza	<i>c</i>	1.239	1.182	1.022	839	1.112	1.322
residui passivi all'1/1	<i>d</i>	964	680	203	211	129	126
indice (a+b) / (c+d)		0,67	0,71	0,81	0,83	0,90	0,82

13 - Indice di accumulo annuale di residui passivi

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

totale residui passivi al 31/12	<i>e</i>	680	288	211	179	126	264
impegni di competenza	<i>f</i>	1.239	1.182	1.022	839	1.112	1.322
residui passivi all'1/1	<i>g</i>	964	680	203	211	129	126
indice e / (f+g)		0,31	0,15	0,17	0,17	0,10	0,18

CONSORZIO DELL'ADDA

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' E SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 1997

PARTE PRIMA

ATTIVITA'

1. Il 1997 è incominciato con una grave siccità primaverile che ha comportato problemi all'agricoltura (ritardo nelle semine primaverili e germinazione)

A fine giugno invece si è registrata una forte piena che ha causato gravi danni sul bacino imbrifero del Lago di Como e l'allagamento di Piazza Cavour a Como (massimo annuale a Malgrate cm + 233,5) con l'innescare delle solite polemiche sulla gestione del lago effettuata dal Consorzio dell'Adda. Il Consorzio in questa occasione, grazie alla sua competenza tecnica, apriva le paratoie ben 5 giorni prima degli eventi piovosi. Nonostante questo alcuni cittadini rivieraschi diffidavano il Consorzio dall'operare meglio la regolazione e in seguito inviavano 21 citazioni di danni per un totale di oltre £. 2.300.000.000 davanti al Tribunale e Pretore di Como e Pretore di Menaggio. Il Consorzio si è quindi affidato all'Avv. Zavatti di Milano per la difesa (Avv. Patelli corrispondente a Como).

In seguito alla piena estiva la stagione irrigua si è svolta senza problemi.
L'acqua nuova prodotta è stata di 4,6 mc/s medi giornalieri.

2. Nel corso del 1997 si è proceduto nei lavori relativi al finanziamento regionale.

Per la parte C) relativa al software di regolazione ottimale del lago e previsione piene mancano solo gli atti finali, mentre per la parte B) relativa all'automazione paratoie si è dovuto effettuare una sospensione per garantire la messa a norma dell'attuale quadro elettrico di comando. Le nuove stazioni periferiche sono state installate a S. Fedele d'Intelvi, Campodolcino e Gerola Alta.

Il 24 Giugno al Centro Congressi Cariplo di Milano si è svolto il Convegno sul Minimo Deflusso Vitale relativo a grandi laghi prealpini promosso dagli enti di regolazione dei grandi laghi e organizzato dal Consorzio dell'Adda

Nel corso del 1997 si sono ristrutturati degli alloggi alla casa di guardia di Olginate.
Nel 1997 si è impegnato il T.F.R. dei dipendenti in una polizza assicurativa per £. 54.491.000.

Nei primi mesi del 1997, in seguito a provvedimenti legislativi, il Consorzio dell'Adda è stato soggetto al blocco dei pagamenti effettuati dalla Banca d'Italia.

PARTE SECONDA

CONTO CONSUNTIVO 1997

ENTRATE

TITOLO I - Le entrate contributive di competenza dell'anno 1997 sono state accertate in £. 761.917.700, pari al preventivo.

TITOLO III - Le altre entrate, accertate in £. 94.815.433, subiscono un aumento di £. 4.015.433 rispetto al preventivo.

TITOLO V - Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale, sono pari a £. 2.218.095 (rata del contributo statale su opere di regolazione).

TITOLO VII - Le entrate per partite di giro hanno fatto registrare un movimento di £. 182.116.997, con una diminuzione di £. 50.283.003 rispetto alle previsioni. La diminuzione è dovuta a minori pagamenti per ritenute erariali e previdenziali del personale e per minori necessità legate al Convegno sul Minimo Deflusso Vitale.

Il totale delle entrate del 1997 ammonta a £. 1.041.068.225.

La gestione dei residui attivi, accertati in £. 630.053.896 all'inizio dell'esercizio è stata riaccertata in £. 625.452.036. Il totale dei residui a fine esercizio è di £. 610.000.000 di cui £. 600.000.000 relative al 40% del finanziamento della Regione, visto l'andamento dei lavori se ne incasserà per un importo inferiore ai 400.000.000.

SPESA

TITOLO I - Le spese correnti sono state accertate in £. 889.499.946 con un'economia di £. 272.855.054 sulle previsioni, ripartita in diversi capitoli, come evidenziato nei prospetti allegati.

In particolare, le economie hanno interessato:

- Le spese per il personale (£. 91.144.868)
- Le spese per l'acquisto beni di consumo e servizi (£. 44.067.787)
- Le spese per prestazioni istituzionali (£. 86.886.603)
- Il fondo di riserva (£. 33.855.000).

Al termine dell'esercizio rimanevano da pagare £. 60.792.016.

TITOLO II - Le spese in conto capitale sommano a £. 167.417.740 con una diminuzione di £. 26.582.260 sul preventivo. Sono ancora da pagare £. 37.546.794.

TITOLO IV - Le partite di giro, pareggiano con le entrate nell'importo di £. 182.116.997.

Il totale delle spese di competenza dell'anno 1997 assomma pertanto a £. 1.239.034.683 con una diminuzione di £. 349.720.317 sulle previsioni.

La gestione dei residui passivi, accertati in £. 963.625.378 all'inizio dell'esercizio e riaccertati in £. 927.764.654, registra pagamenti per £. 346.030.837. Rimanevano da pagare £. 581.733.917.

I residui passivi al termine dell'esercizio ammontano a £. 680.072.627 con una diminuzione di £. 283.552.751 rispetto all'inizio 1997 e sono dovuti essenzialmente ai lavori non ancora eseguiti e forniture in corso.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE

L'avanzo di amministrazione, illustrato nell'apposita tabella allegata, passa da £. 894.985.132 (al 31.12.1996) a £. 728.277.538 (al 31.12.1997), con una variazione rispetto alla versione analizzata dal Collegio dei Revisori il 27.03.1998 (si veda relazione del Collegio dei Revisori).

Si ricorda che nel 1997 sono state abbassate le entrate degli utenti del 15 %.

La situazione patrimoniale al 31.12.1997 ammonta a £. 6.366.531.685 per le attività e a £. 4.290.191.627 per le passività.

Il patrimonio netto è pari a £. 2.076.340.058 con una diminuzione di £. 104.633.294, cui corrisponde disavanzo economico illustrato nell'apposita tabella.

Milano, 2 Aprile 1998

IL PRESIDENTE
(Dott. PIER GIORGIO PANZERI)

IL DIRETTORE
(Dott.Ing. LUIGI BERTOLI)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

Il Conto in oggetto, deliberato dal Comitato di Presidenza in data 26.03.1998, è redatto in conformità alle disposizioni della Legge n. 70/1975 e del relativo regolamento di cui al D.P.R. n. 696/1979.

Al bilancio è allegata la relazione redatta dal Presidente e dal direttore del Consorzio che illustra e fornisce chiarimenti in merito ai dati riportati nel bilancio stesso.

Preliminarmente si prende atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.04.1997 e 29.10.1997 ha approvato la 1ª e la 2ª variazione di bilancio e che i dati del bilancio trovano concordanza con quelli delle scritture contabili del Consorzio.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

<u>ENTRATE</u>	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	VARIAZIONI
TITOLO I°	761.907.200	761.917.700	0	10.500
TITOLO II°	0	0	0	0
TITOLO III°	90.800.000	84.815.433	10.000.000	4.015.433
TITOLO IV°	0	0	0	0
TITOLO V°	2.223.000	2.218.095	0	(4.905)
TITOLO VI°	0	0	0	0
TITOLO VII°	232.400.000	182.116.997	0	(50.283.003)
	1.087.330.200	1.031.068.225	10.000.000	(46.261.975)
DISAVANZO FINANZIARIO	501.424.800			
	1.588.755.000			
	=====			
<u>USCITE</u>	PREVISIONI ASSESTATE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	VARIAZIONI
TITOLO I°	1.162.355.000	828.707.930	60.792.016	(272.855.054)
TITOLO II°	194.000.000	129.870.946	22.917.794	(41.211.260)
TITOLO III°	0	0	0	0
TITOLO IV°	232.400.000	182.116.997	0	(50.283.003)
	1.588.755.000	1.140.695.873	83.709.810	(364.349.317)

La gestione di competenza si può così sintetizzare:

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
Partite correnti	856.733.133	889.499.946
Partite in conto capitale	2.218.095	152.788.740
Partite di giro	182.116.997	182.116.997
	1.041.068.225	1.224.405.683
Disavanzo finanz. di competenza	183.337.458	
	1.224.405.683	1.224.405.683
Totale a pareggio		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dai dati suesposti emergono i seguenti risultati:

1. Un disavanzo di parte corrente di	£.	32.766.813
2. Un disavanzo di c/capitale di	£.	150.570.645
3. Un pareggio delle partite di giro		--

GESTIONE DEI RESIDUI

<u>ENTRATE</u>	CONSISTENZA ALL'1.1.1997	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO DA RISCUOTERE	DIFFERENZA
TITOLO I°	5.595.500	5.629.000	0	33.500
TITOLO II°	37.600.000	0	37.600.000	0
TITOLO III°	24.458.396	19.823.036	0	(4.635.360)
TITOLO IV°	0	0	0	0
TITOLO V°	562.400.000	0	562.400.000	0
TITOLO VI°	0	0	0	0
TITOLO VII°	0	0	0	0
	630.053.896	25.452.036	600.000.000	(4.601.860)

<u>USCITE</u>	CONSISTENZA ALL'1.1.1997	IMPORTO PAGATO	IMPORTO DA PAGARE	DIFFERENZA
TITOLO I°	80.388.400	41.760.476	0	(38.627.924)
TITOLO II°	883.236.978	304.270.361	581.733.817	2.767.200
TITOLO III°	0	0	0	0
TITOLO IV°	0	0	0	0
	963.625.378	346.030.837	581.733.817	(35.860.724)

La gestione dei residui ha determinato un disavanzo finanziario di £. 320.578.801

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.1997

- Fondo di cassa all'1.1.1997		1.228.556.614
- Riscossioni: in c/competenza	1.031.068.225	
: in c/residui	25.452.036	
		1.056.520.261
T o t a l e		2.285.076.875
- Pagamenti: in c/competenza	1.140.695.873	
: in c/residui	346.030.837	
		1.486.726.710
Avanzo di cassa al 31.12.1997		798.350.165